



**AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N° 6
“ALESSANDRINO”**

Verbale della riunione del 03 aprile 2017

Sono presenti i rappresentanti delle Aree Territoriali Omogenee, delle Comunità Montane, delle Unioni Montane della Province di Alessandria e di Asti come di seguito indicato:

- Rossa Maria Rita Rappresentante dell'a.t.o. “Alessandrino”
- Ghiazza Guido Rappresentante dell'a.t.o. “Acquese”
- Rapetti Giancarlo Rappresentante dell'a.t.o. “Ovadese”
- Gnudi Flaviano, Rappresentante dell' a.t.o. “Tortonese”
- Ravera Franco Presidente dell'Unione Montana “Dal Tobbio al Colma e dell'Unione Montana “Tra Langa e Monferrato”
- Spiota Ambrogio Delegato del Presidente dell'Unione Montana “Langa Astigiana Val Bormida”
- Merlo Bruno Presidente dell'Unione Montana “Val Lemme”
- Ghezzi Giulio Delegato del Presidente dell'Unione Montana “Valli Borbera e Spinti”
- Torre Giorgio Presidente dell'Unione Montana “Terre Alte”
- Semino Fabio Presidente dell'Unione Montana “Valli Curone Grue Ossona”
- Rava Lino Delegato del Presidente della Provincia di Alessandria
- Marengo Angelo, Delegato del Presidente della Provincia di Asti.

Sono presenti l'Ing. Claudio Coffano, Direttore Generale dell'A.ato6, l'Ing. Adriano Simoni – Direttore Facente Funzioni dell'A.ato n° 6 “Alessandrino”, e il Rag. Giancarlo Oliveri, Revisore dei Conti dell'A.ato6.

Risultano assenti i Sigg. Miloscio Domenico, Rappresentante dell'a.t.o. “Novese”, Papa Nicola, Presidente dell'Unione Montana “Suol D'Aleramo”, Panaro Giuseppe, Delegato del Presidente dell'Unione Montana “ Alto Monferrato Aleramico”, Musso Raffaella, Commissario della Comunità Montana “Terre del Giarolo”.

Presiede il Presidente dell'A.ato6, l'Ing. Rava Lino.

1° Esame e approvazione nuova composizione Conferenza ATO6

Rava

Illustra nel dettaglio le modifiche all'allegato C alla Convenzione di cooperazione regolante i rapporti fra gli Enti locali ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale n°6 "Alessandrino" per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato, così come risultano a seguito delle intervenute variazioni in applicazione delle Leggi regionali n. 11/2012 e n. 3/2014: in particolare informa che il Comune di Merana è uscito dall'Unione Montana 'Tra Langa e Monferrato' e partecipa all'Unione Montana "Suol d'Aleramo", modificando le quote di rappresentanza delle due Unioni Montane; I Comuni di Brignano e di Montacuto escono dall'Unione Montana "Terre Alte", ed entrano a far parte della Comunità Montana "Terre del Giarolo", modificando le quote di rappresentanza dei due Enti; informa che la dott.ssa Raffaella Musso è il nuovo Commissario liquidatore delle comunità montane 'Terre del Giarolo' ed 'Appennino Aleramico Obertengo'; informa che il Sig. Bonelli Giorgio è il nuovo Presidente dell'Unione Montana 'Langa Astigiana Val Bormida'.

Pone in votazione la presa d'atto e l'approvazione delle modificazioni all'allegato C alla Convenzione di cooperazione regolante i rapporti fra gli Enti locali ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale n°6 "Alessandrino" per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato, così come risulta a seguito delle intervenute variazioni in applicazione delle Leggi regionali n. 11/2012 e n. 3/2014. Pone in votazione la presa d'atto dell'uscita del Comune di Merana dall'Unione Montana 'Tra Langa e Monferrato' e della conseguente modifica della rappresentanza in quote 11.512; la presa d'atto dell'inserimento del Comune di Merana nell'Unione Montana 'Suol d'Aleramo' con una rappresentanza di quote 35.407; la presa d'atto dell'uscita dei Comuni di Brignano e Montacuto dall'Unione Montana 'Terre alte', e della confluenza nella Comunità Montana "Terre del Giarolo" e della conseguente modificazioni della rappresentanze dell'Unione Montana 'Terre alte' in quote 36.411 e della Comunità Montana "Terre del Giarolo" in quote 20.312; la presa d'atto della nomina della dott.ssa Raffaella Musso quale Commissario liquidatore delle comunità montane 'Terre del Giarolo' ed 'Appennino Aleramico Obertengo'; la presa d'atto che il Sig. Bonelli Giorgio, Sindaco di Montabone, è il nuovo Presidente dell'Unione Montana 'Langa Astigiana Val Bormida'.

La Conferenza dell'A.ato6, all'unanimità dei voti prende atto ed approva le modificazioni all'allegato C alla Convenzione di cooperazione regolante i rapporti fra gli Enti locali ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale n°6 "Alessandrino" per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato, così come risulta a seguito delle intervenute variazioni in applicazione delle Leggi regionali n. 11/2012 e n. 3/2014. La Conferenza prende atto dell'uscita del Comune di Merana dall'Unione Montana 'Tra Langa e Monferrato' e della conseguente modifica della rappresentanza in quote 11.512, dell'inserimento del Comune di Merana nell'Unione Montana 'Suol d'Aleramo' con una rappresentanza di quote 35.407, dell'uscita dei Comuni di Brignano e Montacuto dall'Unione Montana 'Terre alte', e della confluenza nella Comunità Montana "Terre del Giarolo" e della conseguente modificazioni della rappresentanze dell'Unione Montana 'Terre alte' in quote 36.411 e della Comunità Montana "Terre del Giarolo" in quote 20.312, della nomina della dott.ssa Raffaella Musso quale Commissario liquidatore delle comunità montane 'Terre del Giarolo' ed 'Appennino Aleramico Obertengo'; e infine che il Sig. Bonelli Giorgio, Sindaco di Montabone, è il nuovo Presidente dell'Unione Montana 'Langa Astigiana Val Bormida'.

Con successiva e separata votazione la Conferenza all'unanimità dichiara il provvedimento immediatamente eseguibile.

2° - Presa d'atto verbale della seduta precedente

Viene data lettura del verbale della seduta del 12/12/2016, copia del quale è stata consegnata ai Componenti la Conferenza.

Rava
Pone in votazione la presa d'atto del verbale della seduta della Conferenza del 12/12/2016.

La Conferenza, all'unanimità dei voti prende atto del verbale della seduta del 12/12/2016.

3° - Esame e approvazione conto consuntivo anno 2016.

Rava
Illustra nel dettaglio la Relazione al rendiconto delle spese dell'A.ato6 e lo schema di rendiconto, presente nelle cartelline distribuite ai membri della Conferenza, evidenziando l'annoso problema dei residui sia attivi verso le aziende di gestione, sia passivi verso le Unioni Montane, che hanno assunto dimensioni rilevanti; informa che al fine di ridurre gli importi di questi residui sono stati sottoscritti dei protocolli di intesa con le aziende di gestione del SII, le Comunità Montane e le Unioni Montane presenti nel territorio dell'ATO 6 per l'ottimizzazione infrastrutturale del servizio idrico integrato nel territorio montano dell'ATO6; precisa che con la stipula di questi Protocolli di intesa sia i residui attivi che quelli passivi si riducono all'incirca del 50%. Precisa l'avanzo di amministrazione, il fondo di cassa all'inizio e alla fine dell'esercizio 2016. Informa che sul rendiconto delle spese è stato redatto il parere favorevole del Revisore dei Conti. Informa che la Conferenza dell'A.ato6, con Deliberazione n. 29 del 12 dicembre 2016 aveva approvato i piani di rientro dei canoni arretrati presentati da AMAG spa e Gestione Acqua spa, e osserva che sarà compito della Conferenza vigilare sul rispetto delle tempistiche di questi piani di rientro, anche utilizzando mezzi coercitivi, ingiuntivi di pagamento.

I Sigg. Ghiazza Guido e Spiota Ambrogio entrano nella sala riunione della Conferenza.

Rava
Precisa che sul Rendiconto delle spese anno 2016, c'è il parere favorevole del Revisore dei Conti.
Pone in votazione l'approvazione del conto economico delle spese 2016 e la Relazione al rendiconto.

La Conferenza, all'unanimità dei voti approva il conto economico delle spese 2016 e la Relazione al rendiconto.

4° - Esame e approvazione bilancio di previsione anno 2017 e triennale 2017-2019 dell'ATO6 "Alessandrino"

Rava
Illustra nel dettaglio le voci di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2017 e del triennio 2017-2018-2019, presente nelle cartelline distribuite ai Membri della Conferenza, precisando che sul fronte delle spese, è prevista una riduzione dei costi del personale dovuti al contratto del nuovo Direttore Generale dell'A.ato6 a tempo parziale, e un forte incremento delle consulenze, dovuto in gran parte all'incarico che si dovrà affidare al fine di disporre di un quadro conoscitivo esaustivo degli acquiferi profondi nel territorio dell'ATO6 anche per dare attuazione a quanto previsto dall'art.24 delle norme di attuazione del Piano di Tutela delle Acque per la delimitazione di dettaglio della aree di ricarica e di riserva degli acquiferi; a tal fine informa che è in via di ultimazione e di pubblicazione del relativo bando di concorso.

- Coffano Precisa che il capitolo di spesa "Trasferimenti per iniziative di ottimizzazione, ricerca, fruizione dell'erogazione del SII, contributi realizzazione infrastrutture può essere utilizzato per interventi innovativi di trattamento delle acque volte in particolare a ridurre la concentrazione del Cromo VI il cui valore è stato fissato da una recente normativa in 10 mg/l; informa che le aziende di gestione hanno comunicato i punti di prelievo in cui il valore naturale è prossimo o superiore al limite ed hanno individuato diversi sistemi di trattamento delle acque che si possono sperimentare, al fine di confrontare i risultati; questi sistemi di trattamento delle acque, su cui evidenzia l'opportunità di investire, potranno poi essere replicati in tutti i casi in cui si riscontra il problema. A tal fine informa che si sono svolte delle riunioni con i tecnici della Regione Piemonte, dell'ASL e dell'ARPA.
- Rava Precisa che la presenza di Cromo Esavalente è da ritenersi del tutto naturale.
- Ghiazza Chiede delucidazioni in merito alla pubblicazione del bando per l'affidamento del suddetto incarico sullo studio degli acquiferi profondi nel territorio dell'ATO6.
- Coffano Precisa che il bando di concorso per l'affidamento dello studio in questione è di fatto stato ultimato, ma per maggior sicurezza è stato trasmesso all'ufficio della Provincia di Alessandria che si occupa specificatamente della predisposizione e della pubblicazione dei bandi di concorso. Ritene comunque che il bando in questione verrà pubblicato, al massimo, entro la fine del mese di aprile.
- Rapetti Informa di aver incontrato i rappresentanti dei Comuni dell'area Ovadese, che hanno manifestato molto interesse sul tema degli acquiferi profondi nel territorio dell'ATO 6 e hanno chiesto di venire coinvolti maggiormente sia nello studio degli acquiferi, sia sui sistemi di trattamento delle acque che saranno utilizzati. Chiede all'Ing. Coffano di illustrare meglio l'oggetto dello studio.
- Coffano Precisa che lo studio verterà soprattutto sulla definizione delle zone di riserva degli acquiferi profondi, così come previsto dal Piano di Tutela delle acque stabilito dalla Regione Piemonte; In base al P.T.A. le A.ato devono compiere degli studi per definire queste aree di ricarica.
- Rapetti Chiede se lo studio in questione ha l'obiettivo soltanto dell'abbattimento del CROMO negli acquiferi profondi e le opere da realizzare per ottenere questo risultato.
- Coffano Precisa che le aziende di gestione hanno proposto diverse soluzioni per ottenere la riduzione della presenza di Cromo negli acquiferi profondi.
- Rava Informa che anche sul bilancio di previsione 2017 c'è il parere favorevole del Revisore dei Conti.
- Pone in votazione l'approvazione del Piano programma e bilancio pluriennale preventivo economico per il triennio 2017, 2018, 2019, bilancio preventivo economico per l'anno 2017, il Piano operativo di gestione per l'anno 2017 e la relazione previsionale programmatica per il triennio 2017, 2018, 2019.
- La Conferenza all'unanimità dei voti approva il Piano programma e bilancio pluriennale preventivo economico per il triennio 2017, 2018, 2019, bilancio preventivo economico per l'anno 2017, il Piano operativo di gestione per l'anno 2017 e la relazione previsionale programmatica per il triennio 2017, 2018, 2019.
- 5° - Nomina responsabile anticorruzione e trasparenza.**
- Rava Propone come Responsabile della prevenzione della corruzione, della trasparenza e diffusione informazioni dell'A.ato6, l'Ing. Claudio Coffano, Direttore Generale dell'A.ato6.

- Rava
Pone in votazione la nomina del Direttore Generale dell'A.ato6, ing. Claudio Coffano, quale responsabile della prevenzione della corruzione, della trasparenza e diffusione informazioni dell'A.ato6.
- La Conferenza a maggioranza dei voti nomina il Direttore dell'Ato6 alessandrino Ing. Claudio Coffano, responsabile della prevenzione della corruzione, della trasparenza e diffusione informazioni dell'A.ato6, con l'astensione del Sig. Ghiazza Guido, rappresentante dell'a.t.o. Acquese.
- 6° - Esame e approvazione Piano triennale 2017- 2019 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità contenente il Codice di Comportamento dei dipendenti dell'ATO6 "Alessandrino"**
- Coffano
Illustra brevemente il Piano triennale 2017-2019 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità contenente il Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Autorità d'Ambito n. 6, osservando che questo Piano è stato adattato alle specifiche attività svolte dall'A.ato6, e facendo una valutazione specifica del rischio per ogni attività propria dell'Ente; queste valutazioni di rischio devono tenere conto di alcuni fattori come la rilevanza esterna dell'attività, il coinvolgimento di più soggetti, la rilevanza economica etc.
- Rava
Pone in votazione l'approvazione del Piano triennale 2017- 2019 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità contenente il Codice di Comportamento dei dipendenti dell'ATO6 "Alessandrino".
- La Conferenza all'unanimità dei voti approva il Piano triennale 2017- 2019 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità contenente il Codice di Comportamento dei dipendenti dell'ATO6 "Alessandrino", con l'astensione del Sig. Ghiazza Guido, Rappresentante rappresentante dell'a.t.o. Acquese.
- 7° - Esame e approvazione schema di accordo di programma A.ato6/Unioni Montane**
- Rava
Illustra brevemente l'Accordo di programma ai sensi del comma 4 art.8 l.r. 13/1997 tra l'A.ato6 e le Unioni Montane, presente nelle cartelline distribuite ai Membri della Conferenza, contenente le disponibilità finanziarie complessive disponibili per i Piani degli Interventi per le diverse Unioni Montane presenti sul territorio dell'ATO 6, e precisando che alle Unioni Montane è assegnato un riconoscimento annuo per le spese generali relative all'attuazione dei Piani, nella misura percentuale massima del 10% delle risorse annue disponibili.
- Semino
Chiede fino a quando i Comuni che non hanno ancora aderito alle Unioni Montane possono restare nelle Comunità Montane in via di scioglimento.
- Coffano
Informa che la Regione Piemonte sta forzando la definizione di queste situazioni marginali.
- Rava
Pone in votazione l'approvazione dello schema di l'Accordo di programma ai sensi del comma 4 art.8 l.r. 13/1997 tra l'A.ato6 e le Unioni Montane.
- La Conferenza, all'unanimità dei voti approva lo schema di l'Accordo di programma ai sensi del comma 4 art.8 l.r. 13/1997 tra l'A.ato6 e le Unioni Montane
- Con successiva e separata votazione la Conferenza all'unanimità dichiara il provvedimento immediatamente eseguibile.

8° - Esame e approvazione progetto Customer Satisfaction 2017

- Coffano Presenta l'iniziativa della VI indagine sulla percezione della qualità dei servizi idrici erogati nell'ATO 6 "Alessandrino – anno 2017, il cui prospetto è presente nelle cartelline distribuite ai Membri della Conferenza, ricordando che uno dei compiti dell'Autorità d'Ambito è quello di verificare la qualità della gestione del Servizio idrico integrato da parte delle Aziende di gestione, e la Customer Satisfaction è rivolta a questa finalità. Precisa che tale iniziativa si è svolta nell'anno 2013 e successivamente non si è più ripetuta. Informa che si è pensato di affidare la realizzazione della customer satisfaction direttamente ad una società esterna esperta nella realizzazione di questo tipo di iniziativa, e di poterla ultimare nel giro di quattro mesi. Informa che l'iniziativa prevede interviste ad almeno 2000 utenti, sia attraverso contatti telefonici, sia attraverso interviste dirette.
- Ghiazza Osserva che una delle criticità maggiori della gestione del servizio idrico sta nella lettura dei contatori, che talvolta è totalmente assente, altre volte è sbagliata, con la conseguenza che vengono spesso addebitate somme non congrue.
- Coffano Concorda che la mancata o erronea lettura dei contatori dell'acqua rappresenta un grande problema da risolvere e per questo si è deciso di investire in un primo programma sperimentare di telelettura.
- Simoni Precisa che la nuova direttiva del AEEGSI disciplina appunto il sistema di lettura dei contatori dell'acqua, attribuendo alle Autorità d'Ambito poteri di controllo su queste attività. Osserva che sarà compito degli uffici monitorare anche l'attività di lettura dei contatori.
- Rava Osserva che gli amministratori delle aziende di gestione verranno convocati e sentiti per risolvere i problemi relativi alla lettura dei contatori dell'acqua.
- Rava Pone in votazione l'approvazione del progetto "VI Indagine Sulla Percezione Della Qualità Dei Servizi Idrici Erogati Nell'ato6 'Alessandrino' – Anno 2017"
- La Conferenza all'unanimità dei voti approva il progetto VI Indagine Sulla Percezione Della Qualità Dei Servizi Idrici Erogati Nell'ato6 'Alessandrino' – Anno 2017"

9° - Esame e approvazione relazione generale attività anno 2016

10° - Esame e approvazione relazione "analisi della gestione 2015"

- Simoni Illustra la Relazione generale sull'attività svolta dell'A.ato6 nel corso dell'anno 2016, redatta dagli uffici della segreteria, contenente i principali lavori della Conferenza dell'A.ato6, e le iniziative attivate direttamente dagli Uffici come le campagne di sensibilizzazione, e il progetto di recupero delle antiche fontane, l'attività di controllo della gestione del SII, la determinazione tariffaria 2016/2019, l'approvazione dei progetti delle opere del servizio idrico integrato, la ricognizione dei mutui e canone perequativo, gli interventi di manutenzione del territorio montano, l'attività di sportello utente, l'attività di consolidamento dei rapporti con le altre Autorità d'Ambito, l'attività conseguente a dare piena attuazione al Decreto "Sblocca Italia", l'attività svolta dall'AEEGSI, l'attività legata alle opere realizzate con il Fondo di solidarietà, la normale attività economico-finanziaria. Informa che nella parte finale della Relazione è presente una previsione sull'attività degli uffici nel corso del 2017 oltre a tutti gli atti approvati sia dalla Conferenza, sia dal Direttore nel corso del 2016.
- Illustra nel dettaglio la Relazione "Analisi della gestione 2015", redatta dall'ufficio tecnico di pianificazione e controllo, contenente i dati sulla gestione, in particolare sui volumi fatturati, il Piano degli Interventi, i ricavi della gestione, i costi della gestione, gli indici e i parametri della gestione, la tariffa del servizio, e alcune considerazioni finali sulla

gestione del servizio nel corso del 2015. Osserva che per la realizzazione di questo report si sono riscontrate dei ritardi dovuti al fatto che le aziende di gestione non hanno comunicato tempestivamente tutti i dati relativi alla gestione del servizio. Ritiene che uno dei dati più rilevanti presenti nella relazione sia quello relativo agli investimenti realizzati dalle aziende di gestione nel corso del 2015, che sono stati in aumento rispetto a quelli del 2014, confermando il trend positivo iniziato a partire dall'esercizio 2014. Osserva che entrambe le relazioni illustrate sono presenti sul sito dell'A.ato6.

Ghiazza

Osserva che alcuni Gestori non hanno realizzato gli interventi che avevano promesso di fare. Pur rispettando le popolazioni del Terzo Mondo, osserva che anche nel territorio dell'ATO6 ci sono famiglie che non riescono più a far fronte al pagamento delle bollette dell'acqua. Pone il problema dei condomini, dove se ci sono alcuni condomini morosi, tutto il condominio va in difficoltà a pagare interamente la bolletta dell'acqua. Sottolinea l'esigenza che l'Autorità d'Ambito provveda al reperimento delle risorse finanziarie da destinare alle famiglie più bisognose residenti sul territorio dell'ATO 6.

Simoni

Ricorda che già in passato quest'A.ato6 aveva realizzato delle iniziative di sopportabilità sociale della tariffa del SII proprio per venire incontro alle necessità delle famiglie più bisognose., ma queste iniziative non hanno dato l'esito sperato. Informa che successivamente tali iniziative finalizzate all'erogazione di contributi a sostegno delle famiglie bisognose, sono state gestite direttamente dall'AEESGI, come ad esempio l'erogazione dei "bonus acqua". Per quanto concerne il problema dei condomini, fa presente che la spesa relativa all'acqua rientra tra le rate condominiali a carico dei singoli condomini, e che il singolo condomino non è un diretto utente delle aziende di gestione.

Coffano

Concorda sulla necessità di aiutare le famiglie economicamente più bisognose, residenti sul territorio dell'ATO 6, e pertanto sottolinea l'opportunità che l'Autorità d'Ambito valuti nuovamente progetti finalizzati a questo obiettivo.

Rava

Prende spunto dall'osservazione del Sig. Ghiazza e ritiene che siano i Comuni ad evidenziare le situazioni di bisogno delle famiglie, ed a segnalarle all'Autorità d'Ambito, questa dovrà poi farsi carico della problematica rapportandosi con le aziende di gestione del SII.

Merlo

Sottolinea l'opportunità che siano coinvolti i Consorzi socio-assistenziali nell'erogazione dei contributi alle famiglie più bisognose.

Rapetti

Concorda con quest'ultima osservazione, evidenziando il fatto che i Comuni non hanno una specifica competenza in materia.

Rava

Evidenzia la necessità di compiere un monitoraggio della situazione dello stato di bisogno delle famiglie residenti nell'ATO 6, e magari di fare una relazione da sottoporre all'esame della Conferenza.

Pone in votazione l'approvazione della Relazione generale annuale sull'attività dell'Autorità d'Ambito n° 6 "Alessandrino" anno 2016.

La Conferenza all'unanimità dei voti approva la Relazione generale annuale sull'attività dell'Autorità d'Ambito n° 6 "Alessandrino" anno 2016.

Pone in votazione l'approvazione dell'Analisi della gestione del SII nell'ATO6 anno 2014.

La Conferenza all'unanimità dei voti approva l'Analisi della Gestione del SII nell'ATO6 anno 2015.

11°- Esame e approvazione contributo su progetto tele lettura contatori presentato dai gestori

- Rava Ricorda alla Conferenza che il Progetto di telelettura dei contatori (presente nelle cartelline della conferenza, era già stato esaminato nei mesi scorsi dagli uffici ma non era mai stato realizzato a causa dei rapporti non buoni con le aziende di gestione del SII; si ripropone all'esame della Conferenza nella seduta odierna visto che il comportamento delle aziende di gestione è diventato più virtuoso. Precisa che il progetto di tele lettura dei contatori ha come obiettivo la verifica delle anomalie di consumo e della rilevazione delle perdite nelle tubature. Illustra brevemente il progetto, precisando che prevede due aree di intervento, la prima per le grandi utenze nel Comune di Alessandria, la seconda per le utenze domestiche nel Comune di Gavi. Informa che il costo complessivo del progetto di tele lettura dei contatori idrici nei Comuni di Alessandria e Gavi è di Euro 751.000, e che la proposta è quella di finanziare la realizzazione del progetto per circa il 50% direttamente a carico dell'A.at06, detraendo tale costo dai crediti arretrati che l'A.at06 vanta verso le aziende di gestione del SII.
- Merlo Chiede delucidazioni su quanti comuni verranno coinvolti in questa iniziativa, e se questo progetto è estendibile a tutto il territorio dell'ATO 6.
- Coffano Precisa che l'ipotesi progettuale in esame prevede la realizzazione della sperimentazione nei Comuni di Alessandria e di Gavi, e, nel caso che questo progetto si estenda a più Comuni, allora questo intervento di tele lettura dovrà necessariamente essere inserito nel Piano degli Interventi.
- Rapetti Osserva che se questo progetto di tele lettura dovesse essere esteso su tutto il territorio dell'ATO6, avrà necessariamente delle ricadute economiche importanti sulla gestione del SII e sulla determinazione della tariffa del SII.
- Ghiazza Osserva che questo interessante progetto deve essere equamente realizzato in tutte le aree dell'ATO 6, e che tale sperimentazione non deve essere fine a se stessa ma deve portare a significative riduzione delle perdite.
- Rava Pone in votazione l'approvazione degli schemi di protocollo d'intesa tra A.at06 e rispettivamente AMAG Reti Idriche e Gestione Acqua aventi come scopo l'avviamento di una sperimentazione per l'utilizzo della telelettura dei contatori.
- La Conferenza all'unanimità dei voti approva gli schemi di protocollo d'intesa tra A.at06 e rispettivamente AMAG Reti Idriche e Gestione Acqua aventi come scopo l'avviamento di una sperimentazione per l'utilizzo della telelettura dei contatori.
- Con successiva e separata votazione la Conferenza all'unanimità dichiara il provvedimento immediatamente eseguibile.
- 12° - Procedura di VAS relativa al programma degli Interventi 2016-2019, approvazione Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica e avvio fase di consultazione.**
- Simoni Ricorda che la Regione Piemonte aveva ritenuto che il Piano degli interventi approvato nel 2016 venisse assoggettato alle verifiche di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e pertanto la Conferenza aveva approvato nel maggio 2016 il Rapporto ambientale preliminare del Programma degli Investimenti, PDI, anni 2016/2019, avviando la procedura di VAS. Successivamente il Rapporto Ambientale Preliminare era stato sottoposto a fase di consultazione di tutti gli Enti interessati, ed erano pervenute agli Uffici delle osservazioni da parte di alcuni Enti; sulla base di quelle osservazioni è stato redatto dagli Uffici, in collaborazione con un consulente esterno, il Rapporto Ambientale, il Piano di monitoraggio e il documento di Sintesi non tecnica, rientranti nella valutazione ambientale strategica, che verranno trasmessi e posti in consultazione per 60 giorni da

parte di tutti gli Enti con competenze ambientali e territoriali; i documenti di VAS saranno altresì trasmessi alla Regione Piemonte che è il soggetto istituzionalmente competente a svolgere il ruolo di organo tecnico previsto dalla disciplina VAS.

Rapetti

Osserva che il Comune di Predosa aveva fatto delle osservazioni in merito alla procedura di VAS del PDI in relazione a diverse criticità individuate: in particolare riguardanti la rete di distribuzione con la presenza di tubi in eternit, le perdite lungo la rete di distribuzione per la rottura di tubazioni in eternit nei pressi dei serbatoi di Castelferro e Mantovana, la presenza di cromo esavalente nell'acquedotto di Castelferro e Mantovana. Evidenzia la necessità, per risolvere questi problemi, di costruire un nuovo pozzo idropotabile su un terreno di proprietà comunale vicino al serbatoio di Castelferro. La realizzazione di questo nuovo pozzo comporterebbe la sostituzione del pozzo di Retorino, dove sono stati registrati i superamenti del parametro del Cromo, ed eviterebbe la sostituzione della linea di mandata dal pozzo di Retorino al serbatoio di accumulo. Osserva che la realizzazione del nuovo pozzo comporterebbe costi sicuramente inferiori alla sostituzione dell'intera linea. Evidenzia infine il problema della scarsa alimentazione del Comune di Rivalta Bormida, ipotizzando di utilizzare l'acqua fornita dal "Tubone" di Acqui Terme anziché ricorrere ai prelievi di Mantovana. L'utilizzo del "tubone" presenta soltanto il problema dei diversi gestori che gestiscono il servizio.

Coffano

Informa di aver incontrato i rappresentanti di Gestione Acqua che si sono impegnati a risolvere il problema della tubazione rotta prima dell'estate, ed a realizzare il nuovo pozzo. Per quanto riguarda il problema dei diversi gestori presenti con diverse tariffe applicate per la cessione dell'acqua grezza informa che sarà valutato dall'A.ato6 nel corso dei prossimi mesi.

Rava

Pone in votazione l'approvazione del Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e il Piano di Monitoraggio

La Conferenza all'unanimità dei voti approva il Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e il Piano di Monitoraggio.

Con successiva e separata votazione la Conferenza all'unanimità dichiara il provvedimento immediatamente eseguibile.

13° Progetto scuole 2017-2018

Coffano

Illustra brevemente Progetto scuola 2017/18 "Mi disegni l'etichetta?", presente nelle cartelline distribuite ai Componenti della Conferenza, osservando che l'obiettivo di questo progetto è di favorire la sensibilizzazione dei giovani alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio idrico. Osserva che l'iniziativa ha come obiettivo di immaginare un'etichetta dell'acqua potabile che sgorga dai rubinetti, ed è rivolta alle classi quarte delle scuole primarie dei Comuni dell'ATO 6. Informa che gli elaborati dovranno essere consegnati entro il mese di marzo 2018, e la premiazione avverrà nell'ambito della manifestazione "Impianti Aperti 2018", nel mese di maggio 2018, organizzata dalla Società Gestione Acqua spa.

Rava

Pone in votazione l'approvazione del Progetto Scuola per l'anno 2017/18 dal titolo "Mi disegni l'etichetta?"

La Conferenza all'unanimità dei voti approva il Progetto Scuola per l'anno 2017/18 dal titolo "Mi disegni l'etichetta?"

La riunione termina alle ore 11,30.

Visto: Il Direttore Generale dell'ATO6

Il verbalizzante

f.to Ing. Claudio Coffano

f.to Dott. Marino Malabaila